



Risorse e percentuali

Le fonti di finanziamento dell'UGT sono:

- A) Quote associative (61.6%),
- B) Sussidi governativi per l'attività sindacale (elezioni, contrattazione collettiva, etc.) e proventi da partecipazione ad organi istituzionali e di rappresentanza (18,3%)
- C) Ricavi da servizi e attività proprie o società affiliate (20,1%)

Membri

A causa della crisi e tendenza alla riduzione di copertura della disoccupazione, nell'insieme si è registrata una riduzione cumulativa degli affiliati del 12,5%: negli ultimi quattro anni da circa 1.207.000 iscritti (2011) si è passati a **1.058.000 (2014)**

Quote

La quota base confederale fissata per il 2015 è pari a 11,70 € mensili (esistono vari tipi di contributi - disoccupati, i pensionati, ecc,)

Secondo l'INE il salario medio di un operaio è di circa 15.500 € l'anno e la quota è di 140 €, ne risulta che il contributo sindacale sia pari a una media di circa il 0,9% del salario.

Il pagamento può avvenire tramite sistema bancario o contrattazione (azienda)

Servizi

Servizi di base dell'Unione sono:

- **La contrattazione collettiva** (universale), gestita direttamente dal sindacato
- **Servizi legali** (per gli iscritti, anche se nella maggior parte dei casi si verificano universalmente e in questo caso comportano l'incidenza del costo per i non iscritti): generalmente sono gestiti dall'organizzazione e in alcuni casi, quando esterni, si fa ricorso a contratti di servizio
- **Formazione sindacale** (per i membri) svolta dall'organizzazione
- **Formazione professionale** per l'occupazione (universale) : talvolta gestiti dall'organizzazione altre volte mediante società specializzate (società di gestione di formazione).
- **Assicurazione per gli iscritti e rappresentanti**, gestita attraverso una società privata partecipata dall'Unione
- Nella struttura territoriale, di regola, ci sono comitati o organi di controllo e di gestione dei servizi congiunti con la partecipazione delle Federazioni

Organizzazione territoriale

La Commissione esecutiva confederale è **strutturata sul territorio in unioni sindacali di Comunità autonoma**, che a loro volta hanno strutture di **livello inferiore**, come le Unioni provinciali e / o locali (una struttura simile a quella dello Stato in ambito Centrale, Provinciale e / o locale)

Nel territorio le Federazioni statali sono organizzate attraverso Federazioni regionali e queste, a loro volta, sono organizzate in sindacati e federazioni provinciali o unioni locali

In entrambe le strutture, territoriali e professionali, i livelli possono essere di 4 tipi (Stato, Comunità autonoma, Provincia, “locale”)

Distribuzione delle risorse

La quota totale è distribuita secondo queste percentuali:

- 8.20% al fondo di solidarietà e dei servizi (Elezioni sindacali, servizi legali, etc).
- 35% alla Confederazione (di cui l' 80% va alle Unioni Comunità Autonoma e ciascuna ha un accordo per sindacati provinciali /locali in base alle proprie esigenze di bilancio e necessità)
- 56,8% alle Federazioni. Le Federazioni stabiliscono una distribuzione alle federazioni regionali in base alle proprie esigenze di bilancio e necessità

Candido Mendez Segretario Generale UGT

